



## SULLE ALI DELLA SULA

### Alla scoperta delle isole intorno alla Gran Bretagna

di Carlo M. Biancardi

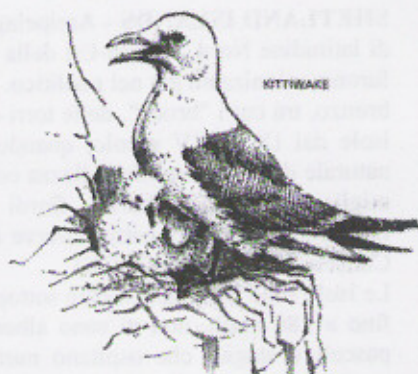
Il viaggio si snoda lungo la costa britannica e irlandese, toccando soprattutto arcipelaghi e isole nel Mare del Nord (Farne, Bass Rock, Shetland) e nel Canale di S. Giorgio, tra il Galles e l'Irlanda (Skomer, Saltee).

**FARNE ISLANDS** - Le isole Farne si trovano a circa 2,5 Km al largo della costa inglese del Northumberland, di fronte al paesino di Seahouses. E' un arcipelago formato da 15 isole, che diventano 28 con la bassa marea; l'isola principale, e la più vicina alla costa, è Inner Farne che si estende per 6,7 Ha. Le isole sono il punto più orientale di una formazione geologica chiamata "Great Whin Sill", si tratta di uno strato di roccia dura (dolerite) con un andamento decrescente da Sud-Ovest a Nord-Est (tipico anche di tutte le isole intorno alla Scozia), questo significa che le isole hanno alte scogliere rivolte a Sud e ad Ovest, mentre scendono dolcemente verso Nord-Est; ciò determina un habitat riproduttivo ideale per molte specie di uccelli marini.

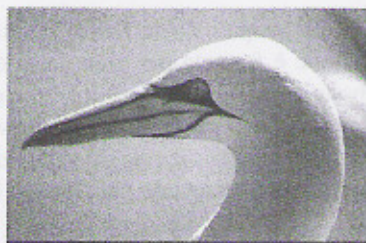
Le isole Farne furono abitate per 900 anni da monaci ed eremiti, il più famoso fu S. Culberto che già nel VII secolo si dedicò alla protezione degli edredoni. Nel XIX secolo l'esistenza della colonia di uccelli fu in serio pericolo ma furono adottate severe misure protezionistiche grazie un'associazione locale sorta nel 1881; dal 1925 le Farne sono di proprietà del National Trust, un'organizzazione privata che gestisce moltissime aree protette in tutta la Gran Bretagna.

Fino ad oggi sulle Farne sono state avvistate e registrate 235 specie di uccelli tra cui corvidi, anatidi, numerosi trampolieri e limicoli, pispole, ballerine, e i classici uccelli marini: laridi, sternidi e alcidi.

Foche grigie e conigli sono gli unici mammiferi presenti. Oltre un secolo di protezione ha fatto in modo che s'instaurasse sulle Farne una sorta di tregua, quasi un patto interspecifico tra uomo e uccelli: qui i visitatori possono camminare sul sentiero di Inner Farne tra migliaia (4.000 coppie) di sterne codalunga che qui nidificano, alcune a meno di 20 cm dal sentiero. Arrivati alla fine del sentiero, a ridosso della scogliera, si possono ammirare i simpatici pulcinella di mare; talvolta capita di sedersi su una roccia a fianco di un candido gabbiano tridattilo. Durante la traversata da Seahouses si incontrano, oltre alle foche, cormorani e marangoni dal ciuffo. Le Farne possono essere visitate da maggio a settembre compatibilmente con le condizioni del mare. Quindici specie di uccelli si riproducono stabilmente sulle isole Farne, sono: quattro specie di sternidi (sterna comune, sterna codalunga, beccapesci e sterna del Dougall); quattro specie di laridi (gabbiano comune, zafferano, mugnaiaccio e gabbiano tridattilo); tre specie di alcidi (uria, gazza marina e pulcinella di mare); inoltre il fulmaro, il cormorano, il marangone dal ciuffo e l'edredone.



**BASS ROCK** - L'isola di Bass Rock è una piccola montagna conica che sorge alle porte del Firth of Forth, la baia di Edimburgo. Un antico forte diroccato e un faro sono gli unici insediamenti umani dell'isola, tutto il resto è letteralmente ricoperto di nidi: oltre 20.000 coppie di sule ne fanno la più grande colonia di tutto il Nord Atlantico. Bass Rock è proprietà privata, ma è visitabile nei mesi estivi. Per la visita si fa riferimento alla cittadina di North Berwick, una trentina di chilometri a Est di Edimburgo. Nel porticciolo di North Berwick si nota la lavagna con i messaggi di Mr. Marr, l'unico autorizzato a trasportare persone sull'isola, che indicano le date di partenza alla volta di Bass Rock, un'isola le cui visite sono condizionate dallo stato del mare, spesso agitato; il mare stesso agisce da filtro nei confronti della pressione turistica.



Una volta sbarcati su Bass Rock vi si possono trascorrere delle ore veramente indimenticabili, passeggiando sull'unico sentiero tra centinaia di sule con i loro piccoli, nel frastuono dei genitori che si danno il cambio tra il nido e il mare. Questi grossi, splendidi uccelli svolgono le loro attività incuranti di noi, strani osservatori armati di binocoli e teleobiettivi che qui sono veramente inutili. La sula (*Sula bassana*) è un uccello marino di grandi dimensioni, la più grossa specie nidificante in Gran Bretagna, quasi completamente bianco tranne che per la punta delle ali nera e la nuca di un bel colore giallo crema. Il becco, lungo e robusto ha toni cerulei, le zampe,

totipalmate, sono nere. Un adulto pesa circa tre chilogrammi ed ha un'apertura alare di un metro e ottanta centimetri. Le sule nidificano in grandi colonie su piccole isole o su scogliere remote del continente, il legame di coppia è forte e duraturo e spesso si conclude solo con la morte di uno dei partner, esso è continuamente rinsaldato tramite complessi rituali di riconoscimento, che hanno il duplice scopo di inibire la naturale aggressività verso chiunque si avvicini al nido propria degli uccelli coloniali.

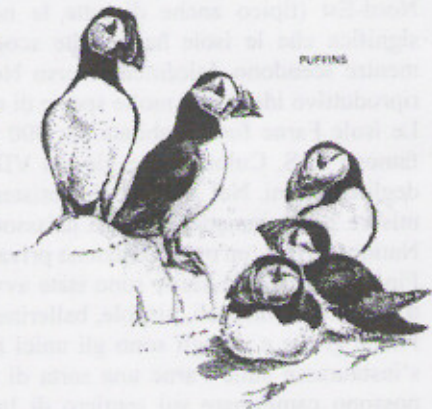
La sula depone un uovo tra aprile e maggio, esso si schiuderà dopo circa 44 giorni durante i quali i partners si alternano alla cova. Il pullus si ricopre di un candido piumino che, dopo una crescita veloce, è sostituito dal piumaggio del primo anno, completamente scuro. Il giovane passa attraverso una serie di abiti intermedi prima di acquisire la livrea dell'adulto intorno al quarto o quinto anno.

Caratteristico di questi uccelli è lo spettacolare sistema di pesca: essi si tuffano in picchiata da 10-40 m di altezza per catturare pesci lunghi fino a trenta centimetri.

Oltre alla sula si possono vedere cormorani e marangoni nella parte bassa e sugli scogli, zafferani nelle zone interne e su alcune scogliere poco adatte alle sule si scorgono nidi di fulmari e di gabbiani tridattili.

**SHETLAND ISLANDS** - Arcipelago formato da quattro isole principali e un centinaio di isolette, situato a 600 di latitudine Nord, a Nord-Est della Scozia. Nonostante fossero sperdute nell'oceano Atlantico le isole Shetland furono colonizzate già nel neolitico. Tutte le isole sono ricche di testimonianze archeologiche risalenti all'età del bronzo, tra cui i "broch", delle torri difensive che ricordano i nuraghi della Sardegna. I vichinghi dominarono le isole dal IX al XV secolo, quando furono cedute alla Scozia. Le isole Shetland possiedono un patrimonio naturale d'incomparabile bellezza con le altissime scogliere (Noss: 180 m; Foula: 360 m) dimora di centinaia di migliaia di uccelli marini, fiordi e spiagge deserte dalla sabbia finissima. Ospitano quattro riserve naturali sotto la tutela del Nature Conservancy Council (NCC).

Le isole sono incessantemente sottoposte a sferzate di vento che arriva fino a 280 km/h, non vi sono alberi e il paesaggio è collinoso, con pascoli e stagni, che ospitano numerose specie di uccelli come la strolaga minore, il piovanello pancianera, il piviere dorato, il beccaccino, il piro piro piccolo, il chiurlo, il falaropo beccosottile e l'edredone; pascolano liberamente 250 mila pecore e un migliaio di pony. Un "altro patrimonio inestimabile delle Shetland è rappresentato dalle numerose specie di uccelli marini che ogni anno si ritrovano qui per l'appuntamento riproduttivo: 185 mila coppie di pulcinella di mare, 120 mila di fulmari, 78 mila di urie, 43 mila di gabbiani tridattili, 11 mila di sule, inoltre: quattro altre specie di gabbiani, cormorani e marangoni dal ciuffo, gazze marine, urie nere, uccelli delle tempeste, berte minori e la più grande popolazione mondiale di stercorari maggiori.



Le isole Shetland sono raggiungibili dal porto scozzese di Aberdeen con un servizio di traghetti che in circa 12 ore lo collega con Lerwick, la capitale delle Shetland che ospita anche un piccolo aeroporto.

**SKOMER ISLAND** - L'isola di Skomer si trova 1 km al largo della Pembroke coast, una lunga striscia di costa interamente protetta che si trova nella parte Sud Occidentale del Galles. Skomer forma, insieme all'isola di Skokholm e alla più lontana Grassholm, un gruppo di importanti siti di nidificazione in questa zona dell'Atlantico. L'isola di Grassholm ospita una grossa colonia di sule che in ordine di grandezza è la terza nell'Atlantico. Skomer ha una superficie di 292 ha, è quasi pianeggiante, in leggera salita da Est a Ovest con tre avvallamenti principali. La gestione di queste isole gallesi è affidata al West Wales Trust for Nature Conservation, il cui simbolo è la berta minore: infatti il Trust protegge circa il 25% della popolazione mondiale di questo uccello, che solo su Skomer conta 100 mila coppie nidificanti!

Altri uccelli nidificanti sono: l'uccello delle tempeste, il fulmaro, 7.000 coppie di pulcinella di mare, urie, gazze marine, cormorani e marangoni dal ciuffo, gabbiani tridattili, qualche centinaia di gabbiani reali ed infine 15.000 coppie di zafferani.

Per la visita di Skomer il punto di partenza è il minuscolo paese di Martin's Haven.

**SALTEE ISLANDS e IRLANDA** - Minuscolo arcipelago formato da due isole principali: Great Saltee e Little Saltee, situate al largo di Kilmore Quay, nel sud-est dell'Irlanda. La vegetazione è formata per gran parte da felci, da senecio e da macchie di erica, non ci sono alberi. Se in primavera molte specie di passeriformi sono di passo sull'isola, in estate essa diventa il regno di migliaia di uccelli marini che qui nidificano. Troviamo di nuovo le sule (qualche centinaio di coppie) e via via tutte le specie già incontrate precedentemente. Il viaggio si chiude con una veloce panoramica sull'Irlanda, in particolare le alte scogliere della regione occidentale del Burren, le Cliffs of Moher e una passeggiata sulle orme dei giganti: la giant causeway.